

■ ALGOLOGIA

Suggerimenti pratici per il trattamento del dolore

Il network RED (Rete Terapia del Dolore www.retededolore.it) della città di Milano riunisce tutte le strutture metropolitane che si occupano di sindromi dolorose. La complessa scelta nella gestione terapeutica del SARS-CoV-2 sta alla base della diffusione dell'importante documento "Pratici suggerimenti e principali interazioni farmacologiche per il trattamento del dolore, dell'analgo-sedazione, del delirium, dello stato d'ansia e dell'insonnia in pazienti Covid-19".

Le indicazioni possono essere di supporto di tutti i clinici - Mmg, specialisti territoriali e delle strutture ospedaliere - e contribuisce a conoscere e ad assumere le decisioni più appropriate anche con le poche evidenze disponibili in letteratura.

Lo scopo è:

- controllare il dolore, il livello di analgo-sedazione, lo stato d'ansia e l'insonnia e cercare di mantenere un fisiologico ritmo circadiano;
- ridurre il consumo di ossigeno per agitazione o delirium;
- ottimizzare il lavoro muscolare ventilatorio residuo del paziente;
- agevolare la valutazione del quadro neurologico e la gestione del nursing nelle procedure;
- diffondere la conoscenza delle principali interazioni tra le mole-

cole e i farmaci utilizzati per Covid-19;

- favorire e condividere delle conoscenze per agevolare la continuità assistenziale terapeutica territoriale.

Nei diversi schemi vengono suggeriti i trattamenti di prima scelta e le alternative terapeutiche, secondo le principali evidenze scientifiche e considerando le più frequenti interazioni farmacologiche con le molecole utilizzate nei pazienti Covid-19 (idrossiclorochina, lopinavir/ritonavir, ecc) (www.covid19-druginteractions.org).

Per il trattamento del dolore e altri sintomi associati nelle persone minori di anni diciotto permangono valide The WHO Treatment Guidelines on Persisting Pain in Children with Medical Illnesses (2012) tradotte anche in italiano nel 2014 a cui è necessario applicare le stesse cautele nelle associazioni con i farmaci Covid-19 raccomandate per gli adulti.

Per il trattamento della sedazione palliativa terminale RED rimanda ai documenti delle Cure Palliative.

► Dolore e analgo-sedazione

Il documento riporta che l'intervento terapeutico deve essere il più possibile personalizzato, prendendo in considerazione non solo le proprietà farmacodinami-

che e farmacocinetiche dei farmaci, ma soprattutto le caratteristiche del paziente, includendo gli aspetti clinici, funzionali e cognitivi della persona, che possono incidere sull'effetto terapeutico e sulla tollerabilità del trattamento proposto.

Tra le diverse opzioni terapeutiche, viene suggerita come riferimento la scala analgesica dell'OMS, ma è doveroso sottolineare e ricordare come la scelta dell'analgesico, oltre all'intensità della sintomatologia algica, debba tener conto anche della tipologia, delle caratteristiche del dolore e dell'eziopatogenesi. Non sono raccomandate in elezione le tecniche invasive algologiche in quadri clinici con processi infettivi in atto. Nel testo vengono poi riportate indicazioni pratiche e soprattutto le interazioni farmacologiche tra l'analgesico indicato in base alla intensità del dolore e i farmaci impiegati per Covid-19.

Per la gestione dell'analgo-sedazione, vengono distinti o i protocolli in funzione del livello di intensità di cura: fase critica (terapia intensiva), fase subacuta (terapia subintensiva), fase post-acuta (degenza-riabilitazione-dimissione).

Il documento continua con indicazioni pratiche sullo stato confusionale o delirium, ansia e insonnia.



Attraverso il presente QR-Code è possibile scaricare con tablet/smartphone il pdf del Documento Rete Terapia del Dolore